


Cambio della guardia in Cefic

 Kurt Bock, CEO di BASF, è il nuovo presidente degli industriali europei della chimica e, presto, anche di ICCA. Prende il posto di Giorgio Squinzi, giunto a fine mandato.

1 ottobre 2012 06:00

Passaggio di testimone ai vertici della federazione europea dell'industria chimica (Cefic), con l'elezione di Kurt Bock (nella foto), CEO del gruppo tedesco BASF, al posto di Giorgio Squinzi, giunto dopo due anni alla scadenza naturale del mandato. Squinzi, a capo della multinazionale della chimica per edilizia Mapei, è stato il primo italiano al vertice di Cefic, dopo aver rappresentato l'industria italiana del settore in Federchimica; incarichi che gli hanno permesso di ricoprire oggi il ruolo di presidente di Confindustria.



Attraverso le associazioni nazionali, Cefic rappresenta a Bruxelles oltre 29mila industrie chimiche, con un export netto di 42,5 miliardi di euro nel 2011. Nella sua dichiarazione programmatica all'Assemblea, Bock ha annunciato di voler orientare il suo mandato sui temi dell'innovazione e la sostenibilità, strumenti necessari a mantenere competitiva la chimica europea in uno scenario che vede crescere la produzione nei paesi emergenti a tassi più elevati di quelli che si registrano nel vecchio continente.

Kurt Bock è stato anche designato come nuovo presidente ICCA, International Council of Chemical Associations. La carica è oggi ricoperta da Andrew Liveris, CEO di Dow Chemical, giunto anch'esso a fine mandato. Il passaggio di consegne avverrà il 1 gennaio 2013.

© Polimerica - Riproduzione riservata